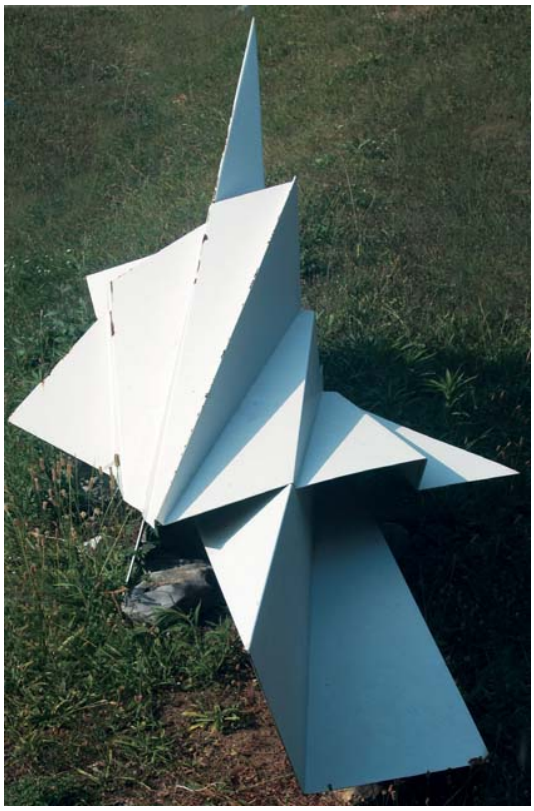


CODICI	
Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860183
CODICE UNIVOCO	
Identificativo	OA_135651
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione	scultura
Identificazione	opera isolata
QUANTITA'	
Numero	1
SOGGETTO	

Soggetto	non figurativo: astratto
Titolo	Struttura bianca n. 1

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	strada Costiera, 11
Denominazione raccolta	smaTs

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	543
Data	NR

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	XX
Frazione di secolo	terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1972
A	1972
Motivazione cronologia	bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
Autore	Perizi Nino
Dati anagrafici/estremi cronologici	1917/ 1994
Sigla per citazione	2787

DATI TECNICI

Materia e tecnica	acciaio/ verniciatura

MISURE

Unità	cm
Altezza	94
Larghezza	115
Profondità	304

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione	buono
Data	2024

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	La scultura monumentale è un complesso intreccio di piani metallici che si intersecano e si sovrappongono, creando una rete di superfici angolari e spigolose che si estendono verso l'alto e all'esterno, conferendole un senso di movimento e fluidità, nonostante la rigidezza del materiale.
Codifica Iconclass	0
Indicazioni sul soggetto	Soggetto non rilevabile.

Notizie storico-critiche	“Equilibrio dinamico dell’oggetto in opposizione al suo equilibrio statico”: così Carlo Milic definiva l’essenza di queste sculture che sembrano degli origami non figurativi. L’immagine che più efficacemente riassume il principio guida di queste composizioni in metallo è la fotografia che ritrae l’artista mentre protende verso il cielo una struttura aliforme da lui stesso creata (cfr. Mascherini Perizi Basaldella. 120 giorni di scultura a Trieste, catalogo della mostra di Trieste, Castello di San Giusto, maggio – settembre 1975, Trieste, Amministrazione Provinciale, 1975). Si tratta della sintesi del movimento espressa in un’immagine astratta, concetto al quale Costantin Brancusi aveva conferito forma, in maniera stupefacente, con Uccello nello spazio nel 1940. Un considerevole numero di realizzazioni di Perizi furono esposte al Bastione Fiorito del Castello di san Giusto, accanto alle opere di Mascherini e Basaldella (Mascherini Perizi Basaldella. 120 giorni…). Tali opere hanno un ulteriore illustre precedente: le sculture in metallo smaltato di Carlo Lorenzetti realizzate alla metà degli anni Sessanta. Inoltre non è improbabile che Perizi avesse visitato la trentunesima Biennale di Venezia del 1962 (Catalogo della XXXI Esposizione Biennale d’Arte Venezia, Venezia, Stamperia di Venezia, 1962, p. 117, n. 93) e in quella occasione, nel padiglione centrale, avesse scoperto un’opera di Lygia Clark – Animale invertebrato – prototipo per questi suoi origami astratti.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

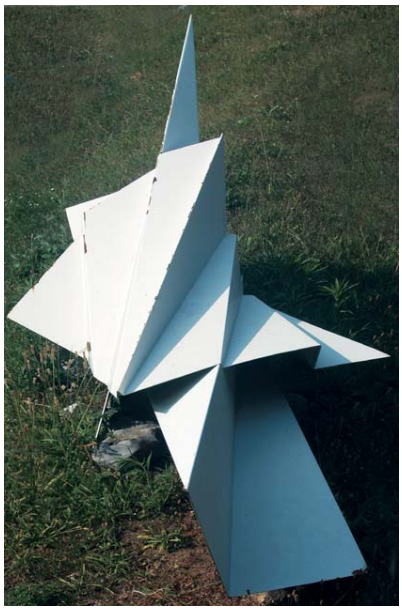
CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Ente proprietario	Università degli Studi di Trieste
Codice identificativo	ReS_0121

Nome file allegato	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Lorber M.
Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212740
V., pp., nn.	p. 224, n. 121

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2024
Nome	Lorber, Maurizio
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa